

## L'IVA IN PRATICA

### Come aprire la partita Iva

Per aprire una partita Iva è necessario compilare il **modello AA7/10** (domanda di attribuzione del numero di codice fiscale e dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini iva per soggetti diversi dalle persone fisiche) e presentarlo entro **30 giorni dalla data di inizio attività** all'Agenzia delle entrate con le seguenti modalità:

- **tramite pec** specificando nell'oggetto "Dichiarazione di inizio attività". Il modello può essere sottoscritto con firma digitale; nel caso sia sottoscritto con firma autografa, è necessario allegare una copia del documento di identità del soggetto che firma il modello. La richiesta può essere trasmessa ad una qualunque direzione provinciale dell'Agenzia delle entrate. Le dichiarazioni si considerano presentate nel giorno in cui risultano spedite. L'attribuzione della partita Iva verrà comunicata all'indirizzo pec che è stato utilizzato per la trasmissione della richiesta;
- **di persona** (o tramite persona munita di delega) a un qualsiasi ufficio dell'Agenzia delle entrate prenotando un appuntamento sul sito dell'Agenzia tramite la funzionalità "[Prenota un appuntamento](#)";
- **tramite raccomandata**, allegando la copia di un documento d'identità del dichiarante in corso di validità, da inviare a un qualunque ufficio dell'Agenzia delle entrate. Le dichiarazioni si considerano presentate nel giorno in cui risultano spedite.

È possibile (in autonomia o attraverso un intermediario delegato) predisporre il modello AA7/10 tramite il software messo a disposizione dall'Agenzia delle entrate e poi inviarlo direttamente tramite un apposito servizio web. Per ulteriori dettagli consultare la pagina dedicata al "[software di compilazione](#)" nel sito dell'Agenzia.

**Si ricorda alle associazioni che intendano optare per il regime forfettario previsto dalla [legge 398/91](#) che, al momento dell'apertura della partita Iva, va fatta relativa comunicazione (via raccomandata/pec) alla Agenzia Siae competente per territorio.** In relazione a ciò, è possibile utilizzare il fac-simile di comunicazione scaricabile a questo [link](#).

Per maggiori informazioni sulla compilazione del modello AA7/10 è possibile consultare la [pagina dedicata del sito dell'Agenzia delle entrate](#).

Cos'è il codice ATECO e a cosa serve?

All'atto di apertura della partita Iva si deve già dichiarare il regime fiscale che l'ente intende adottare?

All'atto di apertura della partita Iva l'associazione deve essere consapevole di quali sono le attività che rientreranno nell'ambito di applicazione dell'Iva?

Aprire una partita Iva in regime ordinario/semplificato: quanto costa?

Aprire una partita Iva in regime forfettario: quanto costa?

L'obbligo della fatturazione elettronica

## COSA È LA PARTITA IVA

### Codice fiscale e partita Iva: le differenze

Il **codice fiscale** è un codice univoco assegnato in Italia a ogni persona fisica o giuridica nel momento in cui nasce (o si costituisce). È utilizzato per identificare il soggetto nei rapporti che intratterrà con la pubblica amministrazione e altre istituzioni per tutta la propria esistenza. Il codice fiscale di un ente non cambia mai nella sua composizione numerica. Possono invece essere modificati i dati ad esso collegati, quali la denominazione sociale, la sede o il nominativo del rappresentante legale. Queste variazioni vanno sempre comunicate all'Agenzia delle entrate.

La **partita Iva** è anch'essa un codice che, però, deve essere richiesto da persone fisiche o giuridiche qualora queste ricevano, in modo non occasionale, entrate, derivanti da attività che si concretizzano nello scambio di beni o servizi dietro corrispettivo, e che sono rilevanti (esenti e/o imponibili) ai fini dell'imposta sul valore aggiunto (l'Iva è, infatti, un'imposta che si applica al consumo di beni o di servizi).

La partita Iva è composta da 11 numeri:

- i primi 7 collegano la partita Iva al contribuente che ne è titolare;
- i successivi 3 corrispondono al codice identificativo dell'Ufficio delle entrate competente per territorio rispetto la sede dell'associazione;
- l'ultimo numero ha una funzione di controllo.

Si tratta di una sequenza numerica fondamentale in ottica tributaria perché utile ad identificare non solo il titolare dell'attività ma anche la posizione fiscale.

**Il numero di partita Iva non necessariamente corrisponde al codice fiscale dell'associazione. Il numero è diverso se la partita Iva è aperta successivamente e non contestualmente al codice fiscale. È importante essere consapevoli di quando utilizzare il primo e quando invece il secondo (ad esempio ai fini del 5 per mille o delle erogazioni liberali si utilizza solamente il codice fiscale dell'ente).**

In cosa consiste l'IVA